



SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI SICILIA

Palermo 15 febbraio 22'
unitario-MOS

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO
ALLE DIREZIONI
ISTITUTI E SERVIZI PENITENZIARI SICILIA
LORO SEDI

E,p,c

AL CAPO DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
ALLE SEGRETERIE GENERALI
SAPPE- OSAPP- UILPA/PP – FNS CISL – FP CGIL
ROMA
ALLE SEGRETERIE TERRITORIALI
SAPPE- OSAPP- UILPA/PP – FNS CISL – FP CGIL
LORO SEDI

OGGETTO: PRAP SICILIA- MENSA OBBLIGATORIA DI SERVIZIO

INTERPRETAZIONI DIFFERENTI PER FRUIZIONE, ATTRIBUZIONE BUONI PASTO, E/O RECUPERO ORARIO
RICHIESTA LINEE GUIDA REGIONALI

Egregio Provveditore,

le norme di riferimento per i servizi di mensa delle forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1^o aprile 1981, n. 121, sono dettate legge del 18 maggio 1989, n. 203.

Da qualche mese, stiamo registrando interpretazioni alquanto bizzarre di taluni direttori, che limitano, ovvero interpretano a proprio piacimento il regolamento e/o i criteri per l'attribuzione del diritto alla mensa, e dei buoni pasto, il più delle volte violando la circolare ultima, proprio in risposta ad un quesito sollevato dalle sigle scriventi, è cioè la n.0387915 del 17 novembre 2015.

Inoltre, proprio per dare il senso della completa disarticolazione tra le strutture, ogni istituto interpreta a proprio gradimento le tipologie e/o le modalità dei servizi dove non deve essere computato l'orario di lavoro, ragion per cui, è doverosa una (poiché trattasi di compiti istituzionali ovunque) "*direttiva provveditoriale*", per rendere uniforme il trattamento tra operatori che espletano lo stesso servizio e/o turno.

Oltre a ciò, è stato segnalato, sempre a conferma dell'anarchia sulla materia, che molti direttori obbligano i lavoratori della Polizia Penitenziaria che non hanno diritto alla MOS (che non vogliono fruire della MOS), alla mezz'ora di pausa, violando il RDL n.692, (ampiamente specificato nella circolare dipartimentale n.29846 del 2011) addirittura decurtando l'orario di lavoro, pretendendo pure il recupero.(!?)

Dunque è necessaria una sua azione di impulso che garantisca uniformità.

Per tale motivo, ribadiamo indispensabile dare disposizioni univoche a tutti gli istituti, (come hanno fatto altri PRAP), con delle linee guida regionali, per rendere uniforme la materia della MOS, ossia i posti ove necessita il recupero, la possibilità di rinunciare alla pausa, oppure il diritto ai buoni pasto per il personale di Polizia Penitenziaria.

Certi di un urgentissimo riscontro.

Cordialità.

SAPPE
Calogero Navarra

OSAPP
Dario Quattrocchi

UILPA PolPen
Daniele Marino

FNS CISL Sicilia
Domenico Ballotta

FP CGIL
Concetta Basile